



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 248 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**Donna morta, Procura
indaga quattro medici**

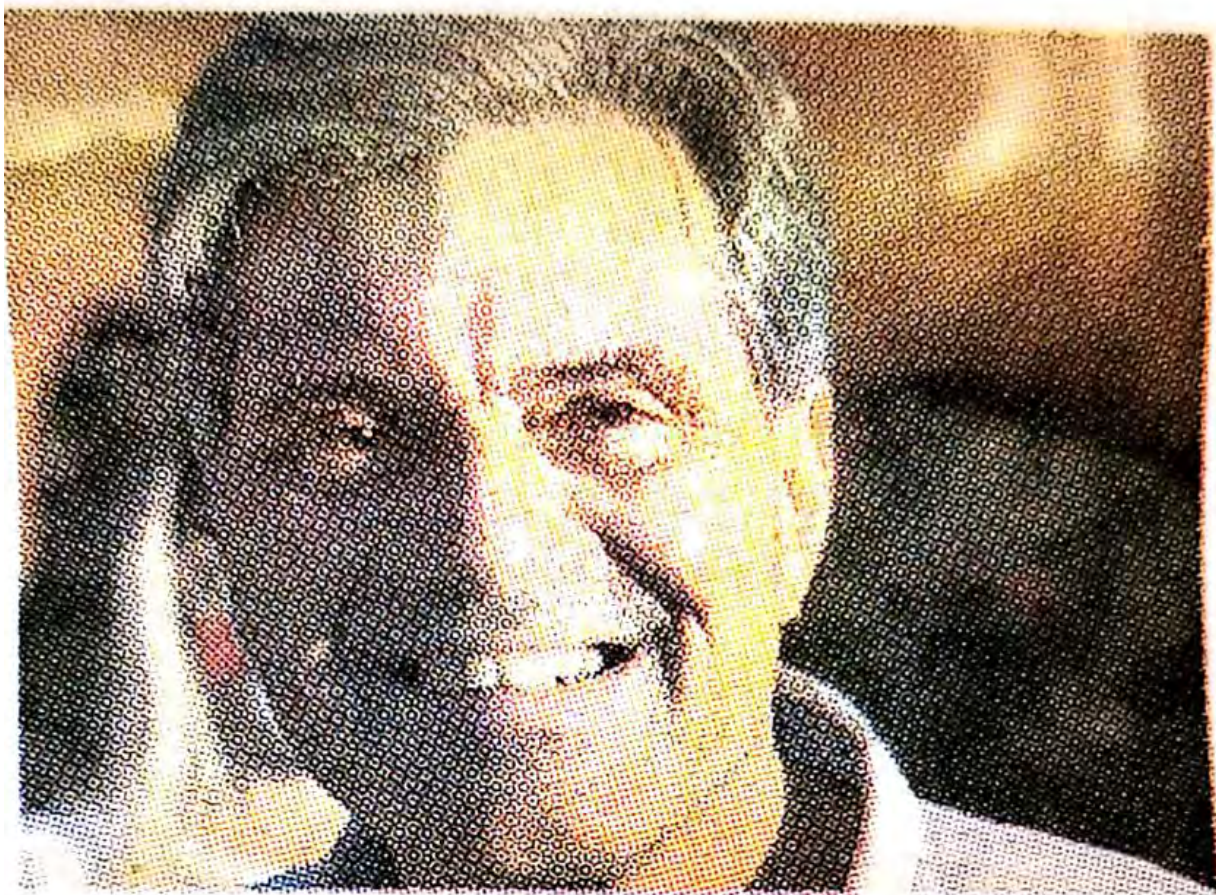
SALVO MARTORANA pag. VI

VITTORIA

Morta in ospedale dopo un malore
indagati quattro medici del Guzzardi

SALVO MARTORANA pag. VI

VITTORIA



Il giallo di Scirè e la polemica Gurrieri-Di Falco sul dopobarba

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

VITTORIA

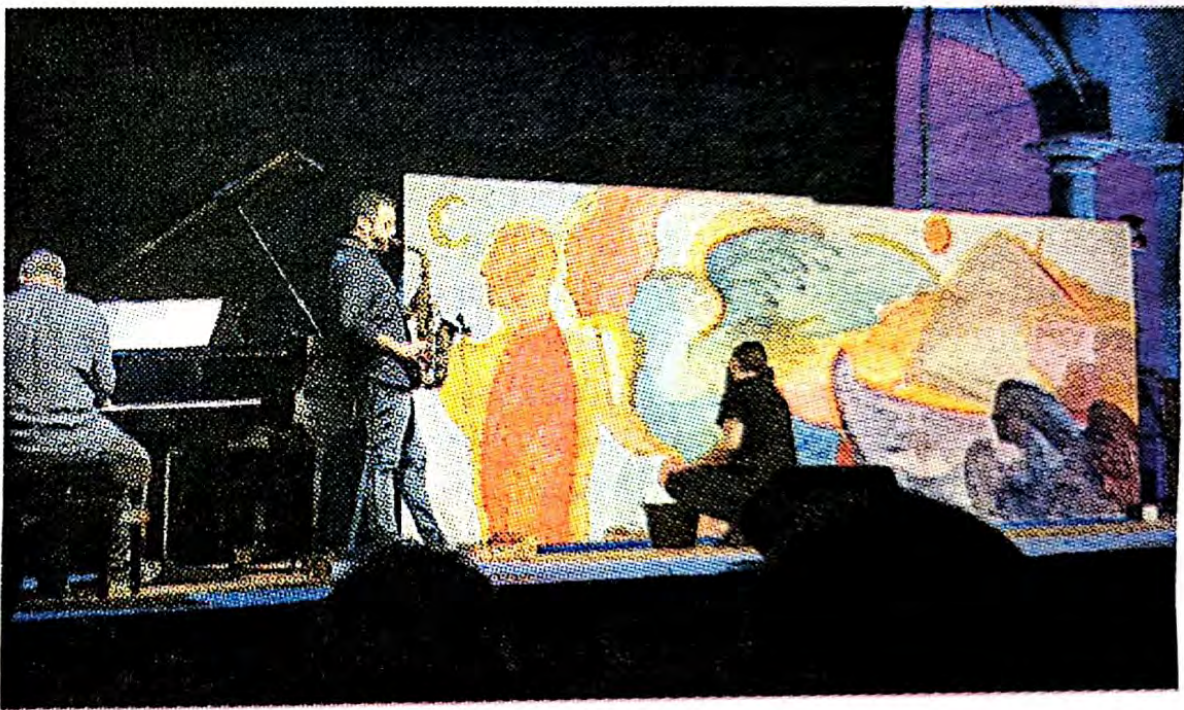


**Rete idrica, l'okay
della Commissione
per il progetto
da dodici milioni**

SERVIZIO pag. VII

Jazz e pittura per sublimare Bufalino a cento anni dalla nascita dello scrittore

A Gesualdo Bufalino sarebbe piaciuta. Il sassofono di Francesco Cafiso, il pianoforte di Mauro Schiavone, la performance pittorica estemporanea di Giovanni Robustelli hanno spalancato le porte del sublime per una serata magica e memorabile. Jazz di altissimo livello, forme che dalla fantasia di Robustelli si sono materializzate sulla tela. "Il recidivo blues del mai più... Tribute to Gesualdo Bufalino".





Due nuovi casi positivi in provincia e un ispicese ricoverato Numerosi i docenti che hanno chiesto di sottoporsi al tampone

MICHELE BARBAGALLO

Due nuovi contagi sono stati accertati nelle ultime 24 ore in provincia di Ragusa. Ma, a seguito dei tamponi effettuati, si attendono delle verifiche aggiuntive su alcuni casi sospetti che potrebbero dunque far salire il numero dei positivi in provincia, circa un'ottantina anche se il numero è in attesa di verifica.

Ieri mattina si è intanto registrato

un nuovo ricovero, un uomo ispicese di 56 anni, che è stato trasferito dall'ospedale Maggiore di Modica dove si era recato spontaneamente in quanto accusava dei sintomi. Adesso è ricoverato all'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa Ibla dove sono in totale sette le persone ricoverate in malattie infettive e una in terapia intensiva mentre un'altra persona contagiata dal covid, residente nell'area iblea, è ricoverata all'ospedale San Marco di

Catania. Per quanto riguarda l'uomo di Ispica le sue condizioni sono sotto controllo. Intanto, anche la moglie sarà sottoposta a tampone e nel frattempo l'Asp eseguirà tutti i dovuti accertamenti per risalire ai contatti avuti dalla coppia.

Pare che i due siano rientrati da una vacanza e avrebbero avuto contatti con una persona risultata poi positiva ma asintomatica. Sono 49 i nuovi casi di covid19 registrati in Sicilia nelle ul-

time 24 ore. Salgono a 101 le persone ricoverate, ma restano 13 quelle che necessitano di cure in terapia intensiva. Nel complesso salgono a 1379 gli attuali positivi attivi nell'isola, 1265 dei quali in isolamento domiciliare.

In provincia di Ragusa, intanto, sono numerosi i docenti che hanno chiesto di sottoporsi ai tamponi secondo le procedure indicate dalle autorità nazionali e regionali in vista dell'avvio delle lezioni.

L'iniziativa si è tenuta nel contesto delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita



CULTURA

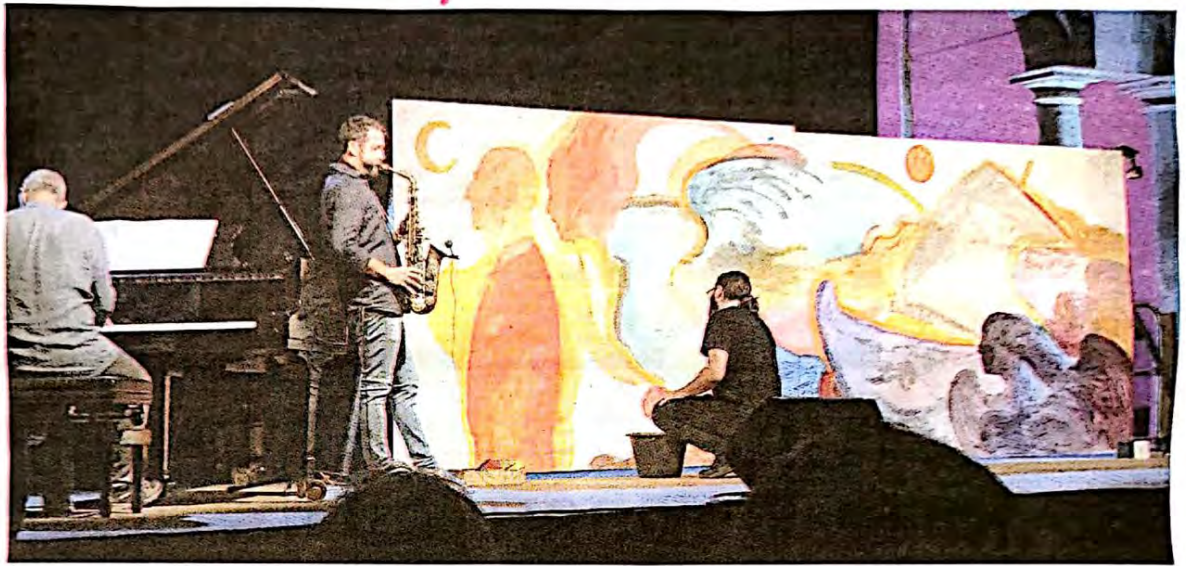
Una serata magica e memorabile nel cortile della fondazione a Comiso su «Il recidivo blues del mai più...»

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. A Gesualdo Bufalino sarebbe piaciuta. Il sassofono di Francesco Cafiso, il pianoforte di Mauro Schiavone, la performance pittorica estemporanea di Giovanni Robustelli hanno spalancato le porte del sublime per una serata magica e memorabile. Jazz di altissimo livello, forme che dalla fantasia di Robustelli si sono materializzate sulla tela. «Il recidivo blues del mai più... Tribute to Gesualdo Bufalino», questo il titolo della serata, sarà ricordato come uno dei più seducenti e suggestivi appuntamenti culturali siciliani di quest'estate segnata dalle misure anticovid, un evento culturale ospitato nel cortile della Fondazione Bufalino, promosso dalla Fondazione Gesualdo Bufalino di Comiso all'interno del programma di iniziative che ha organizzato per il centenario della nascita dello scrittore comisano, con il sostegno della Regione Sicilia e del Comune di Comiso. Perfino Giove Pluvio, che pure era stato dato da queste parti, sabato scorso, si è arreso.

Un omaggio a Bufalino, azzeccato, raffinato che fin dalle prime note liberate dal meraviglioso sassofono di Cafiso ha rapito il pubblico portandolo in una sorta di novella "isola che non c'è". I giochi di luce sul palcoscenico, "Corto Maltese" a ritmo di jazz, le mani sinuose e veloci di Schiavone che accarezzavano i tasti del pianoforte hanno incantato con "Pixel", mentre il pennello di Robustelli, proprio dal nulla, ha dato forma a una sequenza di sirene, "Le Sirene di Gesualdo", così potrebbe chiamarsi l'opera realizzata da Robustelli, su proposta dello stesso pittore.

"L'opera è venuta fuori all'istante - ci ha confidato lo stesso Robustelli -. Avevo solo un'idea in testa, inserire il profilo di Bufalino, ma non sapevo ancora cosa avrei fatto. Poi, la musica di Cafiso e Schiavone ha preso il sopravvento e con essa la mia ispirazione. Ho pensato al canto ammaliante delle sirene, a Ulisse eroe classico curioso e



Bufalino sublimato tra jazz e pittura

Suggestioni. Cafiso con il suo sax, Schiavone con il pianoforte e Robustelli con i pennelli hanno animato forme, suoni e colori



Schiavone, Cafiso e Robustelli protagonisti a Comiso

coraggioso, come Bufalino, eroe moderno altrettanto curioso e coraggioso. Forme e colori si sono così proposte da sole. Io le ho solo resi evidenti".

Cafiso e Schiavone hanno dato il meglio di sé come solo altre rare volte



LO SCRITTORE. «Era un grande appassionato delle figure più importanti di questo genere musicale»

è accaduto, davvero peccato per chi non c'era. I due musicisti si sono divertiti e hanno divertito. Hanno dialogato sulle note di Body and Soul o Dead Man Blues, brani molto cari a

Bufalino e, più in generale di Charlie Parker, rielaborando note, gioendo, per la felicità del pubblico, tra citazioni e invenzioni. "Gesualdo Bufalino era un grande appassionato di tutte le figure più importanti della storia del jazz, figure che hanno influenzato anche la mia concezione artistica - ha detto Cafiso - Tra queste Charlie Parker tra i fondatori del movimento musicale bebop del quale quest'anno ricorre il centenario della nascita, come per Bufalino. Sono molto felice di aver avuto la possibilità di omaggiare con la mia musica il nostro Gesualdo Bufalino e Charlie Parker che lui stesso adorava".

La serata, alla quale è stata presente Giovanna Leggio Bufalino, è stata introdotta dal sindaco Maria Rita Schembari e dal presidente della Fondazione Bufalino Pippo Digiacomo. "La Fondazione Bufalino - ha commentato Digiacomo - è tornata più volte sulla passione dello scrittore comisano per il jazz. In quest'occasione l'abbiamo fatto insieme a due straordinari talenti iblei con uno straordinario contributo pittorico. Sabato prossimo, un altro importante evento con la presentazione del libro Bufalino, Camarina e Dintorni.

Vittoria

La polemica tra candidati a sindaco e sostenitori sul giallo di Scirè: con chi ha deciso di schierarsi non si sa



«Gurrieri usa la legalità come dopobarba» «Lo porto con onore, lui invece chiarisca»

GIUSEPPE LA LOTA

Chi incasserà i benefici politici causati dalle polemiche tra i due candidati Piero Gurrieri e Salvatore Di Falco? E' presto per dirlo a circa 3 mesi dal voto. Intanto il fuoco di vampa e ad alimentare le fiamme è il gruppo della lista civica "InMovimento", uscito dal M5S in aperto contrasto con il candidato Piero Gurrieri per appoggiare l'altro candidato del centrosinistra Salvatore Di Falco. La settimana inizia con nuove prese di posizioni forti da parte di Paolo Gurrieri (rappresentante di InMovimento), del candidato Salvatore Di Falco e dell'altro candidato Piero Gurrieri. Andiamo in ordine di arrivi.

Oggetto della diatriba è Armando Scirè, che nel giro di una settimana ha fatto acrobazie politiche prima dicendo di sostenere Di Falco, poi smentendosi con un post subito eliminato dai social e infine facendo dichiarare di rientrare nel gruppo a sostegno di Di Falco. E mentre l'interessato tace in quanto fuori sede, Paolo Gurrieri scrive: "Voglio tranquillizzare Piero Gurrieri: Scirè è sempre un aderente e promotore di 'InMovimento per Vittoria e Scoglitti', sarà candidato nella nostra lista a sostegno della candidatura a sindaco di Salvatore Di Falco. Piero Gurrieri si concentri sulla sua campagna elettorale e sulle rinunce di alcuni suoi candidati a scendere in

Di Falco: «I delinquenti staranno fuori dal Comune e lontano da me. Parli quanto vuole, io non rispondo più»



Piero Gurrieri: «Traballano e si dichiarano uniti. Le risposte su Scirè intanto continuano a mancare»

campo invece di insinuarsi in altri schieramenti e di cercare risposte che non gli sono dovute. Tutt'al più spieghi alla cittadinanza, lui ch'è un alfiere della trasparenza, quali strumenti ha utilizzato per farsi candidare dal Movimento5 Stelle "gabbando" il regolamento dello stesso Movimento, lui ch'è rispettoso delle regole. Ci spieghi anche come Valentina Argentino sia riuscita a farsi certificare la lista nonostante a suo tempo si fosse dimessa da attivista, perché contraria al reddito di cittadinanza. E con questa replica intendo chiudere perché non voglio confondere le idee agli elettori considerato che portiamo

lo stesso cognome!"

Ieri mattina è intervenuto Salvatore Di Falco con un documento che si propone di essere l'ultimo sulla vicenda. "La polemica con Piero Gurrieri non mi interessa. La trovo pretestuosa. Mi occupo di altro. Nell'ultimo comizio di sabato sera a Scoglitti ho annunciato delle cose vere e concrete sulla legalità con dichiarazioni chiare e inequivocabili e la costituzione di una commissione etica che vigilerà sui miei atti di sindaco e sarà composta da tre alti dirigenti vittoriosi che lavorano fuori e in altre Istituzioni".

Riguardo alla pulizia delle liste, Di Falco aggiunge: "Ho detto forte e

chiaro che i delinquenti e i criminali staranno fuori dal Comune e lontano da me. Io sono andato oltre lui e la sua legalità che usa come acqua di colonia o dopobarba. Adesso i cittadini aspettano cose concrete e su questo mi devo concentrare individuando ad ogni problema una soluzione. Lui potrà polemizzare quanto vuole, ma non risponderò più".

Passa un'ora e arriva la risposta di Piero Gurrieri: "Di Falco mi accusa di usare la legalità come dopobarba, un ottimo dopobarba rispondo. Le risposte su Scirè, invece, non arrivano. Scirè prima se ne va dalla coalizione di Di Falco sostenendo di non apprezzare alcuni tra i sostenitori di quel candidato, con i quali nulla avrebbe mai potuto condividere, riassume il post ma era più pesante. Se ne va, infatti, con un post che poi cancella, un post accompagnato da un'immagine altrettanto forte: San Paolo folgorato sulla via di Damasco. L'ha pubblicato lui non io. Fanno, poi, sapere che ci ha ripensato, e che, forse, gli danno pure un bell'incarico. Taralucci e vino. Bene, anzi no, male, malissimo. Traballano e si dichiarano uniti. Io continuerò -conclude Piero Gurrieri- ad usare e a portare con onore quel "dopobarba" che Di Falco chiama "legalità".

Sarebbe il caso, a questo punto, che Scirè spiegasse una volta per tutte da che parte intende stare. ●

IL PROGRAMMA

**Sallemi gira la città e attende Meloni
Chi manda il Pd
al fianco di Aiello?**

g.l.) Il candidato Salvo Sallemi riprenderà a girare i quartieri di Vittoria e Scoglitti. Prima del voto sarà soste-



nuto dai vertici di Fratelli d'Italia. E' previsto l'intervento di Giorgia Meloni. Anche Piero Gurrieri, dopo avere avuto la presenza di Dino Giarrusso e Giancarlo Cancellieri, continuerà con i suoi interventi tematici in vista dell'arrivo delle ministre Azzolina e Catalfo. Francesco Aiello si muoverà nelle piazze e nei quartieri, rappresenta liste civiche ma vanta l'appoggio del Pd. Salvatore Di Falco non ha partiti al seguito e nelle prossime settimane potrebbe invitare artisti nazionali e intellettuali di chiara fama.



L'ospedale Riccardo Guzzardi dove si è verificato il decesso

DECESSO IN OSPEDALE

Era morta per un malore, eseguita l'autopsia Indagati dalla procura 4 medici del Guzzardi

E' stata eseguita all'obitorio di Vittoria l'autopsia sul corpo della donna di 59 anni deceduta all'ospedale "Guzzardi" nei giorni scorsi. Per eseguire l'atto irripetibile il pubblico ministero titolare del fascicolo, Gaetano Scollo, ha inviato quattro "avvisi" a tre medici vittoriesi ed uno comisano, indagati come atto dovuto dopo la denuncia presentata dai familiari della signora, ricoverata d'urgenza per un sospetto infarto. L'esame autoptico è stato eseguito dal medico legale Alessio Di

Mauro che si è avvalso della collaborazione del cardiologo siracusano Eugenio Vinci. I medici vittoriesi operano nelle unità di Pronto Soccorso, Rianimazione e Cardiologia del "Guzzardi". A difenderli sono gli avvocati Daniele Scrofani ed Enrico Cultrone, il primo dei quali ne assiste due. I legali hanno nominato il consulente di parte: il medico legale Giuseppe Algieri che ha partecipato all'autopsia. Il sanitario comisano ha affidato la sua difesa all'avvocato Angelo Peligra. I risultati dell'esame

autoptico saranno depositati entro 90 giorni.

Subito dopo il decesso i familiari della vittima hanno presentato denuncia, anche in considerazione del fatto che la donna non aveva mai sofferto prima di patologie cardiache, facendo scattare le indagini. Come primo atto c'è stato l'acquisizione della cartella clinica. I medici sono sereni ritenendo di avere fatto tutto quanto era nelle loro possibilità per salvare la donna.

SALVO MARTORANA

Rete idrica, il progetto da 12 milioni ottiene l'okay della Commissione



➔ **Trasmissione agli enti per la verifica dell'ammissione a finanziamento**

➔ **Il Comune ha evidenziato la necessità di dare priorità ai progetti coerenti con i criteri Arera**

ne delle perdite idriche, quindi il risparmio delle risorse naturali e un incremento della qualità del servizio di distribuzione idrica, oltre che al risparmio dovuto al minore utilizzo di autobotti.

Il progetto verrà trasmesso agli enti competenti per la verifica dell'ammissione a finanziamento. In particolare, una copia è stata consegnata in sede di Assemblea territoriale idrica il 4 settembre scorso,

dove si è deciso anche in merito all'individuazione degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017.

Il Comune di Vittoria, in sede di riunione, ha evidenziato la necessità di dare priorità ai progetti coerenti con i criteri individuati dall'Arera, l'autorità di regolazione per e-

nergia reti e ambiente, come quello appunto proposto dall'ente.

La Commissione straordinaria, nella sua azione amministrativa, ha individuato, tra le priorità quella del rifacimento della rete idrica urbana.

Quello di venerdì è stato un passaggio importante, che ha visto la presenza della Commissione straordinaria, in particolare modo del dott. Gaetano D'Erba, dell'ing. Giuseppe Giuliano dirigente settore Ambiente ed Ecologia, del capo di gabinetto Massimo Cilia oltreché di uno degli esperti, l'ing. Giuseppe Grasso (sovraordinato), perché sancisce una tappa significativa del percorso tecnico-amministrativo che avvierà l'ammodernamento di una delle più importanti infrastrutture urbane. In città, da tempo, sulla questione non si contano le lamentele dei cittadini. A cui sono abbinate quelle dei politici. Sull'argomento crisi idrica, proprio nelle ultime ore, sono entrati in scena il candidato sindaco Salvo Sallemi e il segretario dell'associazione politica Reser, Alessandro Mugnas, i quali, ognuno per quanto attiene al proprio ruolo, hanno chiarito che diventa difficile per gli operatori commerciali del centro storico riuscire a garantire delle risposte efficaci in termini di operatività dovendo fare i conti con la carenza di acqua.



Il rifacimento della rete idrica è fondamentale per il futuro della città

Buone notizie per il futuro della rete idrica comunale. La Commissione straordinaria ha reso noto che con i poteri della Giunta comunale ha preso atto del progetto di fattibilità tecnico-economica di rifacimento della rete idrica di Vittoria, dell'importo complessivo di circa 12 milioni di euro.

Si tratta di un'opera strategica che ha come finalità prioritaria l'ottenimento di una significativa riduzione

«Serve una crociata per cercare di fermare l'avvelenamento sistematico dell'aria»

DANIELA CITINO

Mentre i loro veleni continuano ad ammorbare l'aria dell'estate, la crociata alle fumarole non conosce soste. E mercoledì scorso, 2 settembre, la Prefettura di Ragusa ha ospitato e organizzato l'ennesimo tavolo tecnico per concertare soluzioni condivise in una battaglia ambientale e in nome della salute pubblica che vede unire le istituzioni alla società civile. "Prosegue la nostra azione nel cercare di scovare risolutive soluzioni all'annoso grave problema delle fumarole, piaga ambientale presente da anni nel territorio della fascia agricola trasformata" spiega Fare Verde di Vittoria annotando, in particolare, l'impegno profuso dalla prefettura.

"Con inviti diretti ai vari soggetti

Fare Verde chiede l'adozione di misure drastiche per bloccare una piaga ingestibile

che per motivazioni diverse affrontano e trattano il problema fumarole, coinvolge costantemente in un'azione comune le associazioni di protezione ambientale, quelle di categoria, la polizia provinciale e le aziende dell'indotto manifestando così impegno e interesse ad una problematica complessa nella quale s'intrecciano, in una sorta di abbraccio devastante per territorio e

salute, criticità sociali, spregiudicati interessi economici, malaffare, in un perpetrato barbaro e scellerato stupro dell'ambiente" prosegue il gruppo locale di Fare Verde precisando che "tra i punti trattati con pragmatismo e determinazione nel tentativo sinergico di individuare con cognizione di causa il giusto approccio ad una realtà economica, vi è la questione serricola".

"Che non è più sostenibile dal punto di vista ambientale - concludono gli ambientalisti vittoriesi-tuttavia, a parer di chi scrive, essa è attività propedeutica che certamente non può rivedere e riconvertire repentinamente il suo modus operandi se non supportata da oculato e mirato intervento politico, mirato a fornire nuovi strumenti economicamente sostenibili e ancor



Le fumarole ammorzano l'aria lungo la fascia trasformata

più vettori per la rinascita di una agricoltura rispettosa e in simbiosi con l'ambiente circostante. I controlli da parte degli organi di vigilanza debbono avere scopo educativo e non meramente repressivo poiché quest'ultimo, dissociato dal-

la rieducazione e dalla riconversione, è congegno inefficace e inefficiente. In attesa di ulteriore convocazione e auspicando che tale proficua collaborazione perduri, Fare Verde Vittoria ringrazia per l'impegno istituzionale profuso".

NADIA D'AMATO È MAMMA

E' nato Gabriele, primogenito di Nadia D'Amato, nostra valente collaboratrice, e di Emanuele Giunta, stimato funzionario della Polizia di Stato. Il lieto evento è avvenuto domenica nel reparto di Ostetricia dell'ospedale Giovanni Paolo II, primario Giuseppe Bonanno, con Simona Biscaldi, Gaetano Spanò, Giuseppina Pisana, Samantha Ziccone e Francesco La Rosa. Da parte di tutta la redazione ragusana del nostro giornale benvenuto al piccolo Gabriele e le più vive felicitazioni a Nadia, Emanuele e ai nonni Giombattista, Cettina e Mari-sa.

LA MOSTRA DI BUSACCA

d.c.) Si è chiusa il 31 agosto scorso la mostra della pittrice vittoriese, Rosalba Busacca che ospitata dal Lido La Capanina a Scoglitti ha trovato nella "seduzione" il suo filo rosso. Una seduzione che la pittrice ritrae tutta al femminile nell'assoluta convinzione che il primato spetti proprio alla donna rappresentata nelle sue diverse etnie. Al centro della mostra anche un tributo pittorico che l'artista ha voluto dedicare a Filippo e Eliana, la coppia di innamorati accomunati dallo stesso tragico destino.

Da Scicli sino ad arrivare a Vittoria i nuovi messaggi di pace di Libera



➔ I due campi organizzati dal coordinamento provinciale

➔ Le attività laboratoriali hanno puntato a mettere al centro il bene comune

Scicli, Mediterranean Hope e Tecne99. Nel corso delle iniziative si sono affrontati i temi del caporalato e delle agromafie, ma anche del rapporto tra le mafie e le povertà, soprattutto in tempo Covid. Tra i relatori Peppe Scifo, segretario provinciale della Cgil, il responsabile della Caritas Diocesana di Palermo, Gregorio Porcaro, l'etno-psichiatra di Medu - Medici per i Diritti Umani, Peppe Cannella. A Scicli, presso gli

spazi di "Villa Penna", le diverse associazioni del presidio in formazione, assieme ai partecipanti, hanno realizzato nelle mattinate una serie di percorsi laboratoriali, rivolti ai bambini, sui temi dell'ambiente e della convivenza civile, attraverso i linguaggi della musica, del disegno, della pittura. Un percorso educativo che si inserisce all'interno del "Patto di solidarietà" che vede impegnate diverse associazioni in attività e ini-

ziative di sostegno alle famiglie in questo periodo segnato dalla pandemia.

Un percorso educativo che mette al centro i più piccoli, il "bene comune" più prezioso di ogni comunità, con lo sguardo rivolto al futuro. A Vittoria le attività si sono svolte alla Fontana della Pace, luogo altamente simbolico per la città: una delle porte di ingresso a Vittoria, simbolo della lotta per la pace contro l'installazione dei missili alla base militare di Comiso, è dedicata a Pio La Torre. Uomo per la pace, contro le mafie e lo sfruttamento dei lavoratori, Pio La Torre ha ispirato il contenuto delle attività del campo. Molto suggestiva l'iniziativa delle volontarie e i volontari di Libera che, con l'aiuto di quattro importanti artisti, hanno ridato vigore ai murales presenti nella piazza della Fontana della Pace. Centrale è la figura di Pio La Torre, raffigurato sulla prima parete, mentre nella seconda è stato inserito il logo di Libera. Sulle altre pareti, tra gli altri murales, si trovano la raffigurazione dell'allegoria dell'agricoltura martire, oppressa mortalmente dalla mafia e dalle logiche di un mercato che guarda soltanto al profitto. "Fare del Mediterraneo un mare di Pace" è, invece, la frase che campeggia al centro della quarta parete, citando un articolo di Pio La Torre, pubblicato dopo la sua morte. ●



Alcune delle attività nei due campi di Libera

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Ha riscontrato un grande successo l'iniziativa "Estate Liberi 2020" che si è conclusa il 30 agosto scorso con i campi di Vittoria e Scicli organizzati dal coordinamento provinciale di Libera Ragusa, il presidio di Ragusa "Daphne Caruana Galizia", il presidio di Modica, i presidi in formazione di Vittoria, Scicli, Ispica e Pozzallo, Cgil Ragusa, Casa delle Donne di

Vittoria calcio bello e convincente al Cosimo Il bomber Rizzo mette fuori causa il Frigintini

Analisi. Fernandez: «Ho dovuto cambiare modulo all'ultimo. Gruppo da elogiare»

VITTORIA. Il Club Calcio Vittoria parte con il piede giusto vincendo in Coppa Italia contro il Frigintini con il risultato all'inglese grazie ad una doppietta di Rizzo. "Sono soddisfatto della prova dei ragazzi - afferma il mister Giuseppe Fernandez - anche perché a causa di alcuni infortuni dell'ultimo momento ho dovuto cambiare modulo e formazione. La nostra mentalità è prepararci al meglio per tutte le partite che affrontiamo, sia di Coppa Italia che di campionato. Ogni gara sarà vissuta da noi con la medesima volontà e determinazione. Senza dubbio il match di domenica aveva un fascino particolare, essendo la nostra prima partita in assoluto, dopo anni di assenza. Il primo gol, quello su rigore, ha letteralmente fatto la storia, ha cambiato l'andamento della partita. Un plauso va anche agli avversari che nonostante l'uomo in meno ci



Un'azione del match

hanno fatto soffrire un po', creando delle buone occasioni. La doppietta di Rizzo? Stratosferica; specialmente perché si trattava di un giocatore fermo da tanto tempo. Ma ripeto, il merito è di tutti. Un ringraziamento speciale ai nostri tifosi, che ci hanno dato un grande sostegno, dall'inizio alla fine, pur essendo fuori dallo stadio, abbiamo sentito la loro grinta".



Una delle reti di Rizzo

"Sono molto contento - afferma il presidente Michele Bertoni - abbiamo disputato una grande prestazione per un grande Vittoria. E' questa è la mentalità giusta per affrontare qualsiasi avversario". Domenica è in agenda la gara di ritorno in casa del Frigintini. I biancorossi partono dal 2-0.

S. M.